Si è concluso positivamente, nel corso dell'incontro odierno, il confronto con l'Azienda per il riconoscimento del Premio di Risultato (PRL) per l'anno 2016, con erogazione 2017.
Abbiamo convenuto con l'azienda di definire l'accordo sul PRL prima della fine dell'anno, nella logica di agganciare il riconoscimento dello stesso ad un indice di bilancio.

In tal modo si consentirà ai colleghi che non possono fruire di erogazioni sotto forma di welfare di beneficiare comunque dell'agevolazione fiscale prevista per questo tipo di premi (tassazione ridotta al 10% in luogo dell'aliquota marginale soggettiva).
Inoltre l'azienda è tenuta, a fronte di un accordo già raggiunto, ad appostare a bilancio 2016 la somma da erogare, garantendo quindi l'esigibilità del premio.

Questi i contenuti salienti dell'accordo:

1. importo compreso fra 595 e 650 euro lordi per l'erogazione "cash", legato all'incremento della voce 60 di bilancio (commissioni nette) – erogazione nel mese di luglio 2017;
2. possibilità di convertire il premio in versamento al fondo pensione (importo compreso fra 682 e 745 euro grazie ad ulteriori agevolazioni fiscali) – versamento nel mese di luglio 2017;
3. possibilità di convertire il premio in "conto welfare" (importo compreso fra 750 e 820 euro sempre grazie ad ulteriori agevolazioni fiscali) – erogazione nel mese di novembre 2017 per consentire la presentazione dei necessari giustificativi di spesa;
4. importi uguali per tutti i lavoratori ed a parità di costo aziendale per ciascun dipendente.

Sulla base dell'andamento dell'indice preso a riferimento alla data del 30 settembre 2016, si possono ragionevolmente prevedere i seguenti importi erogabili: 610 euro per l'opzione "cash"; 700 euro per l'opzione "fondo pensione" e 770 euro per l'opzione "welfare". E' comunque condizione minima, necessaria per procedere all'erogazione di qualsiasi importo, il raggiungimento dell'utile di bilancio 2016, in linea con il dettato contrattuale e con le norme fiscali vigenti.

Ulteriore oggetto di confronto la rivisitazione dell'accordo di agibilità per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), in vista dell'imminente elezione per il rinnovo delle cariche. L'azienda ha condiviso l'impostazione data dalle OO.SS.AA. riguardo la ridefinizione degli ambiti territoriali, al fine di meglio presidiarli e con un maggior numero di RLS.

L'iniziativa sindacale e la disponibilità aziendale si sono concretizzate nella sottoscrizione di un accordo che prevede 10 RLS (in luogo dei 7 attuali) ed una coerente agibilità in termini di permessi. Siamo certi che tali premesse consentiranno di dare risposte positive alle criticità in essere.

Con riferimento alla possibile estensione dell'accesso al Fondo di Solidarietà per coloro che matureranno i requisiti pensionistici dal 01/08/2020 al 31/12/2021, pur consapevoli del contesto abbiamo ribadito la nostra ferma critica in merito al mancato completamento del percorso, intrapreso lo scorso anno, nei tempi previsti. L'azienda, preso atto della posizione del tavolo sindacale, ha dichiarato che ci consegnerà una lettera di intenti nella quale, ferme le compatibilità complessive e l'evoluzione normativa, dichiara la propria volontà di proseguire il confronto su questo tema a partire dal prossimo mese di maggio 2017.

In chiusura di incontro l'Azienda ci ha relazionato sulla modifica, con decorrenza 1 dicembre 2016, delle condizioni previste dalla convenzione InGruppo. Tali modifiche, che non possono essere oggetto di trattativa sindacale, saranno rese pubbliche a breve.

Bologna, 21 novembre 2016.

FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UGL – UILCA UNIPOL BANCA S.P.A.

Scarica il volantino – Welfare 2016

Testo Accordo RLS

Testo Accordo PRL